

DEFINIZIONE DEI SEGNI BASE	CODICE	CODICE DI RAPPRESENTAZIONE VARIABILE
PUNTO	P	P = segno base
COPPELLA o CERCHIO	C	C1 = segno base C2 = con cerchio perimetrale C3a = con 1cerchio inscritto C3b = con 2 cerchi concentrici C3c = con 3 cerchi concentrici C5a = con punto centrale C5b = con punto centrale e corona circolare C5c = con punto centrale, corona circolare e campitura anulare di punti C6 = con punto centrale e campitura raggiata C7 = con punto centrale, campitura raggiata e frangia pendente
COPPELLA o CERCHIO CON CROCE INSCRITTA	CC	CC1 = segno base CC3a = con 1 corona circolare CC3b = con 2 corone circolari CC3c = con 3 corone circolari CC4 = con croce composta da serie di tratti CC5 = con punto centrale CC7 = con corona circolare e frangia pendente
TRIANGOLO	T	T1 = segno base T2a = seriato ottenuto da tre punti T2b = seriato ottenuto da tre coppelle con punto iscritto T3 = con triangolo inscritto T4a = con triangolo inscritto e tratti trasversali T4b = con triangolo inscritto e fascia di base campita T5a = con punto centrale T5b = campito da (3) punti regolari T5c = campito da punti irregolari T6 = campito da punti, con fascia campita da tratti T7 = con fascia campita da tratti e frangia pendente dal vertice
QUADRATO	Q	Q1 = segno base Q2 = seriato da quattro punti (quercia 01) Q3 = con quadrati iscritti (REGGIO) Q4 = campito da tratti trasversali Q5a = con punto centrale Q5b = campito da punti allineati Q5c = campito da punti non allineati
RETTANGOLO o - orizzontale v - verticale	R	R1v = segno base v/o R2 = seriato a <u>puntiforme</u> 2 = ottenuto da due punti 3 = ottenuto da tre punti 4 = ottenuto da quattro o più punti b <u>quadrangolare</u> 2 = ottenuto da due segni 3 = ottenuto da tre segni 4 = ottenuto da quattro segni c <u>tratti trasversali</u> R4a = campito da tratti longitudinali R4b = campito da tratti trasversali R5a = campito da tratti trasversali e coppella o punto R5b = campito da punti allineati R5c = campito da punti non allineati
SCANALATURA	S	S1 = vuota S2a = con serie di punti o coppelle S2b = con serie di trattini
CROCE DI S. ANDREA	SA	SA1 = segno base a profilo pieno SA2 = seriato ottenuto da punti SA4a = con estremità campite da tratti trasversali SA4b = con estremità gammate e campita da tratti trasversali SA5 = con punti al centro ed alle estremità SA6 = <u>quadrilobata</u>
CROCE LATINA	CL	CL1 = segno base a profilo pieno CL2 = seriato ottenuto da punti CL2b = seriato ottenuto da impressioni quadrangolari CL3 = inscritta in un quadrato CL4a = ottenuta da doppia linea CL4b = doppia linea con croce inscritta (PRESTINARI) CL6 = <u>campita da tratti trasversali e punto centrale</u>
CROCE A BRACCI ANGOLATI	BA	BA4 = con bracci obliqui campiti da tratti trasversali.
MOTIVI DIVERSI	MD	MD1 = motivo a pendaglio a doppia spirale "a occhiali" MD2 = motivo antropomorfo MD3 = impressione cardiale

SEQUENZA

- 0 nessuna
- 1 continua
- 2 verso il centro
- 3 linee prossimali alle due estremità simmetriche
- 4 linee prossimali alle due estremità asimmetriche
- 5 linee prossimali ad una estremità
- 6 linee con tre sequenze
- 7 radiale

FORMA

- 1a – rettangolare corta
- 1b1 – rettangolare media a margini rettilinei
- 1b2 – rettangolare media a margini concavi
- 1b3 – rettangolare media a margini convessi
- 1b4 – rettangolare media a margini irregolari
- 1c – rettangolare lunga
- 2 – trapezoidale
- 3 - ovoidale
- 4a – ellissoidale
- 4b – ellissoidale stretta
- 5 – circolare
- 6 – FORMA NON CODIFICATA

SINTASSI

- 1 – Segni liberi
- 2 – segni allineati senza riga
- 3 – segni entro scanalature
- 4 – segni tangenti alla riga
- 5 – segni tagliati dalla riga
- 6 – segni tagliati dalla riga con segni liberi in interlinea
- 7 – segni su righe non continue
- 8 – segni fra righe vuote = linee
- 9a – riga continua senza segni
- 9b – riga non continua senza segni
- 10 - scanalature vuote
- 11 – Segni su serie di righe (MONKO 4)
- 12 - Segni entro incavo o scanalatura

Note e indicazioni:

- a) Quando le tavolette non sono classificabili si premette al codice la lettera Z/
- b) Quando non la tavoletta non è più reperibile si premette al codice la lettera D/
- c) Non esiste un orientamento codificato, ci si basa sulla documentazione grafica e/o fotografica
- d) Convenzionalmente si scheda dall'alto verso il basso e da sinistra verso destra rispetto alla documentazione a cui si fa riferimento
- e) Per le tavolette in pietra non si mette la forma
- f) Quando una tavoletta è leggibile, ma non integra, si definisce "lacunosa"
- g) Quando la tavoletta è spezzata si indica la forma solo se inequivocabile
- h) Quando la tavoletta è spezzata la sequenza non va indicata
- i) Quando la tavoletta è spezzata la sintassi può essere indicata
- j) Quando vi sono due o più elementi in un campo, per es. due sintassi associate, si uniscono usando il segno +
- k) Ai segni rettangolari o comunque orientabili si aggiunge V se verticali, O se orizzontali,
- l) Una lacuna su un campo o una si segna: [...]
- m) Quando un campo non è definibile si inserisce "non id"
- n) Quando un campo contiene dati dubbi o da verificare si aggiunge: ?
- o) Per stampare il contenuto di una scheda, selezionare l'area, ridurre del 50% e stampare.

